

**AURELIO AMENDOLA INDAGA CANOVA**

***Acquisto delle opere fotografiche realizzate sul patrimonio***

***canoviano di Possagno***

Il Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno è lieto di annunciare la **vincita dell'avviso pubblico Strategia Fotografia 2024, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**, che ha permesso l’acquisizione di **sei opere fotografiche di Aurelio Amendola**, maestro indiscusso della fotografia d’arte italiana, celebrato per la capacità di interpretare l'arte scultorea. Grazie a questa vittoria, che ha assegnato un contributo di oltre 40.000 euro, le opere entreranno a far parte del fondo fotografico del Museo, un patrimonio in continua crescita che unisce le visioni di grandi fotografi nel dialogo tra passato e presente.

Le fotografie, frutto di una ricerca profonda e sensibile sul patrimonio canoviano, non solo mettono in luce la delicatezza degli incarnati delle sculture di Canova, ma rappresentano anche un invito a una rilettura contemporanea del genio neoclassico attraverso il filtro dell’arte fotografica. Nel tempo, numerosi maestri della fotografia hanno indagato il rapporto tra Canova e la fotografia, contribuendo a creare un corpus di opere che offre nuove prospettive sull'arte neoclassica.

L’acquisizione delle opere di Amendola consolida il ruolo del Museo come punto di riferimento per l’incontro tra arte neoclassica e contemporanea.

La presentazione ufficiale del progetto si è tenuta lo scorso 1° febbraio, con un evento speciale che ha visto la partecipazione di Massimo Zanetti, Presidente di Fondazione Canova, di Moira Mascotto, Direttore del Museo Gypsotheca Antonio Canova e del maestro Aurelio Amendola che ha condiviso la sua ricerca sui principali scultori universali, tra cui Michelangelo, Bernini e Canova, offrendo uno sguardo inedito sulla sua carriera e sul suo processo creativo e ha raccontato gli incontri che hanno segnato la sua carriera, collaborando con grandi figure dell'arte contemporanea quali Andy Warhol, Marino Marini e Alberto Burri.

Le sei opere acquisite includono scatti che immortalano le sculture canoviane, evidenziandone la delicatezza e l'espressività, e altri che mettono in dialogo la scultura con l’architettura del Museo, creando una connessione visiva e concettuale tra le sculture e lo spazio circostante.

Il progetto prevede anche un **ciclo di incontri a partire da marzo 2025**, che approfondiranno il rapporto tra la scultura di Canova e la fotografia:

**8 marzo 2025**: in collaborazione con la Fondazione Alinari per la Fotografia (FAF), un viaggio nella prima campagna fotografica sul patrimonio canoviano.

**5 aprile 2025**: incontro con il FAST di Treviso per esplorare la fotografia come strumento di documentazione storica.

**17 maggio 2025**: in occasione della Notte europea dei musei, proiezione del film dedicato alla storia del Maestro Amendola “L’occhio sull’arte. Storia di Aurelio Amendola”.

In parallelo, il Museo aggiunge alla propria offerta didattica, due laboratori fotografici per coinvolgere le nuove generazioni: **“Caccia allo scatto!”**, dedicato ai bambini e alle bambine, e **“Nonsoloselfie”**, un percorso sul ritratto fotografico per tutte le età.

Con l’acquisizione delle opere di Amendola, il Museo celebra il legame tra la scultura canoviana e la fotografia come mezzo artistico, didattico e documentativo, sottolineando il valore della fotografia come strumento di narrazione e conservazione culturale. Gli eventi e le attività previste offriranno a studiosi, appassionati e alla comunità un’opportunità unica per scoprire il patrimonio possagnese sotto una nuova luce.

\_\_\_\_\_\_\_

**Aurelio Amendola**

**Biografia**

Aurelio Amendola, nato a Pistoia nel 1939, si dedica ai temi del contemporaneo, raccogliendo una vera e propria *Galleria di Ritratti* dei più celebri maestri del Novecento. Si distingue inoltre per le fotografie delle sculture dedicate alla tradizione classica, comprendendone volumetrie, tridimensionalità, contrasti, e offrendo ogni volta un punto di vista scostato dall’approccio documentaristico: ispirato da una visione tattile, emotiva, sensoriale. Ha saputo sperimentare azzardi, mescolanze, intrecci e accostamenti, calando l’antico nel contemporaneo o assegnando al contemporaneo un trattamento di matrice classica giungendo ogni volta a comporre sequenze fotografiche immortali. Su di lui e per lui hanno scritto grandi e grandissimi, intuendo la sensualità e la spiritualità della sua *Camera Aurea*.

**Per informazioni:**  
Museo Gypsotheca Antonio Canova  
Tel: +39 0423 544 323  
Email: info@museocanova.it  
Web: www.museocanova.it

**Ufficio Stampa Fondazione Canova ONLUS**  
Email: [comunicazione@museocanova.it](mailto:comunicazione@museocanova.it)

**Il progetto è sostenuto da *Strategia Fotografia 2024*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**

